



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

DELIBERAZIONE N. 64: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 21 GIUGNO 2016

LA GIUNTA CAMERALE

vista la sintesi delle deliberazioni adottate nella riunione della Giunta camerale del 21 giugno 2016, trasmessa con e-mail a ciascun consigliere in data 25 luglio 2016;

considerato che il verbale della riunione è stato messo a disposizione per l'eventuale presa visione da parte dei membri di Giunta;

atteso che non sono pervenute richieste di integrazione o modifica dei testi dei verbali;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di approvare il verbale della riunione della Giunta camerale del 21 giugno 2016.

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr. Giuseppe Ambrosi)



Pubblicazione all'Albo camerale
dal 04/08/2016 al 10/08/2016

DELIBERAZIONE N. 65 : RATIFICA DELLA DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N.18 DEL 13 LUGLIO 2016 - APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO DEL PROGETTO ALPINE SPACE "PINE SEEDS" - CALL 2 STEP 2 ANNO 2016

Il Presidente richiama la deliberazione della Giunta camerale n. 45, lettera C, del 19.4.2016 nella quale si informava che questa Camera aveva aderito alla proposta di ripresentazione, nella nuova sessione dell'Alpine Space Programme anno 2016, del progetto PINE SEEDS "Platform for Innovation in New Enterprises: Support for Education, Excellence, Development and Sharing" (collocatosi nel 2015 al 10° posto, dopo i 9 progetti ammessi e finanziati sui 220 presentati).

Ricorda che la rinnovata proposta progettuale - presentata all'autorità comunitaria competente ad aprile 2016 - mantiene l'obiettivo di affrontare le disparità socioeconomiche tra montagne e città attraverso la cooperazione transnazionale tra i vari soggetti operanti sui territori interessati, e che il progetto (se finanziato con fondi europei) avrà una durata di 30 mesi, dal 9.1.2017 all'8.7.2019, durante i quali saranno realizzate le principali azioni aventi lo scopo di incentivare i giovani imprenditori a sviluppare l'innovazione nelle zone di montagna e di trasformare aree marginali in un territorio attraente per gli investimenti.

Informa che, nel mese di giugno 2016, questa Camera ha appreso che il progetto PINE SEEDS ha superato il primo step di valutazione presso la competente autorità europea, ed è uno dei 32 progetti - dei 113 presentati - ad essere ammesso alla seconda fase della procedura di candidatura, che dovrà essere tassativamente completata entro il 5 agosto p.v..

Il Segretario Generale informa che Unimont (capofila del progetto), con mail del 12.7.2016, ha comunicato che - per il completamento della procedura - un primo passaggio intermedio prevedeva la sottoscrizione da parte di tutti i partner, entro 14.7.2016, del "partnership agreement", vale a dire l'accordo che stabilisce gli impegni reciproci di collaborazione,



riservatezza e che definisce compiti e responsabilità di ciascun partner in ordine alla realizzazione del progetto.

Il Presidente informa che è stato necessario adottare un provvedimento di urgenza, n. 18 del 13.7.2016, con cui è stato approvato l'accordo di partenariato del progetto "PINE SEEDS", considerato che la Giunta camerale era stata convocata il 28.7.2016, e quindi oltre il termine del 14.7.2016, *deadline* indicata dall'Università della Montagna di Edolo (Unimont).

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di ratificare la determinazione del Presidente n.18 del 13 luglio 2016 "Approvazione accordo di partenariato del progetto Alpine Space "Pine SEEDS - Call 2 Step 2 anno 2016;
- b) di dare mandato alla dirigente dell'Area Promozione, d.ssa Antonella Vairano, di approvare con proprio provvedimento eventuali modifiche al "*partnership agreement*", proposte dai Partner di Progetto e/o dal Capofila successivamente all'approvazione del presente provvedimento e di compiere tutte le attività necessarie per la partecipazione al progetto, specificando che vi rientrano la definizione dei *work packages* con i partner nonché la determinazione dei costi delle attività, che impegneranno questa Camera in caso di approvazione del progetto in sede comunitaria.

Il Segretario Generale
(*dr. Massimo Ziletti*)

Il Presidente
(*dr Giuseppe Ambrosi*)



**Pubblicazione all'Albo camerale
dal 04/08/2016 al 10/08/2016**

**DELIBERAZIONE N. 66: APPROVAZIONE CRITERI BANDO PRO BRIXIA PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - ANNO 2017**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 19/C del 16 dicembre 2015, con cui il Consiglio camerale ha approvato il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2016.

Ricorda che l'Azienda Speciale Pro Brixia è impegnata, dalla sua costituzione, a svolgere servizi a sostegno alle PMI bresciane, mettendo a disposizione le competenze acquisite in materia di internazionalizzazione, mediante l'offerta del servizio di assistenza alle imprese nelle singole fasi: dall'acquisizione dell'area fieristica, alla realizzazione di allestimenti personalizzati e promozione delle imprese tramite materiale pubblicitario in occasione della partecipazione a fiere estere, all'individuazione di partner selezionati attraverso un'accurata azione di "matching" per le imprese partecipanti ad incontri d'affari, alla prestazione di servizi diversi.

Riferisce che, a causa delle tempistiche dettate dagli enti fieristici delle manifestazioni internazionali, è necessario definire con anticipo le linee-guida per la predisposizione del bando di concorso per contributi alle PMI bresciane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e per i servizi organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia, tenendo ovviamente conto della prospettata riduzione del 50% del diritto annuale imposta - nel 2017 - dalla Legge 144/2014.

In particolare, il Segretario Generale evidenzia che il Bilancio Preventivo 2016, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n° 19 del 16.12.2015, ha approvato un budget pluriennale che proietta nel triennio 2016-2018 l'attività della Camera di Commercio. In particolare, esso considera appieno le conseguenze della riduzione del diritto annuale, disposto con il DL. 90/2014 del Governo Renzi, i cui effetti andranno a regime nel 2017, evidenziando che la proiezione delle risorse e dei costi, in relazione alla disponibilità economica per la realizzazione di progetti di promozione



economica, fa emergere la seguente situazione:

| anno | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------------------|-----------|-----------|
| B) Costi produzione voce 7) per servizi sub a) Erogazione servizi istituz.li - Promozione economica | 9.236.692 (*) | 3.023.000 | 3.033.000 |

(*) Importo al stanziato alla data odierna, comprensivo della 1° e 2° variazione.

rilevando come l'impegno già assunto dall'Azienda Speciale Pro Brixia per la gestione della struttura fieristica, dovrà essere considerato come priorità nelle politiche di gestione delle risorse camerali destinate alla Promozione economica.

Il Segretario Generale informa che i competenti uffici hanno condotto un'analisi sui criteri previsti dal bando, alla luce della situazione operativa registrata dall'Azienda Speciale Pro Brixia negli anni scorsi, precisando che, a seguito della riduzione del diritto annuale stabilita dal Governo Renzi con il DL 90/2014 (35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017), l'importo dei vouchers camerali è stato modificato - con decorrenza dal bando 2015 - anche alla luce dei differenti costi delle iniziative fieristiche:

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|
| Partecipazione a fiere estere con l'azienda speciale Pro Brixia quale soggetto attuatore secondo il costo dell'iniziativa | € 3.000 * oppure € 4.000 *, commisurato ai costi di partecipazione per singola impresa con stand allestito | € 3.000 * oppure € 4.000 *, commisurato ai costi di partecipazione per singola impresa con stand allestito | voucher pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq * | voucher pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq * |

* (al netto della ritenuta di legge 4%)

Il Presidente evidenzia l'esigenza di mantenere il sistema di incentivazione alle imprese a partecipare a progetti di internazionalizzazione:

- confermando il sistema dei voucher camerali a beneficio delle imprese che partecipano alle iniziative fieristiche organizzate da Pro Brixia;
- introducendo nel contempo una differenziazione del valore del voucher camerale in relazione alla partecipazione ad iniziative consolidate nel tempo;
- supportando maggiormente le proposte di partecipazione fieristica ad eventi nuovi in calendario, nell'intento di accrescere il valore medio dato dal rapporto n° imprese



partecipanti/evento

d) confermando gli altri servizi per l'internazionalizzazione già avviati.

Il Segretario Generale illustra quindi i criteri di attuazione dell'iniziativa in oggetto, riportati nella scheda allegata sub 2 al presente provvedimento. In particolare, dopo aver precisato che il valore del voucher è definito **al netto** della ritenuta di legge, propone il contributo riconosciuto dalla Camera di Commercio articolato negli importi indicati nelle sottostanti tabelle:

Tabella A)

| Iniziative finanziate | 2016 Contributo camerale (al lordo della ritenuta di legge 4%) | 2017 | 2016 Voucher netto riconosciuto al momento del pagamento della fattura | 2017 |
|---|--|---|--|---|
| Partecipazione a fiere estere consolidate con l'Azienda Speciale Pro Brixia quale soggetto attuatore, secondo il costo dell'iniziativa | voucher camerale di importo variabile pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq maggiorato della ritenuta di legge del 4% | idem | voucher pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq | idem |
| Partecipazione a fiere estere (nuova o II° edizione) con l'azienda speciale Pro Brixia quale soggetto attuatore | non previsto | € 3.125 oppure € 4.166,66 commisurato ai costi di partecipazione per singola impresa con stand allestito, maggiorato della ritenuta di legge del 4% | non previsto | € 3.000 oppure € 4.000 commisurato ai costi di partecipazione per singola impresa con stand allestito |

ricordando che nel programma attuale di iniziative 2017, su un totale di 19 fiere internazionali:

1. le fiere consolidate sono 9;
2. le fiere senza voucher sono 3 (Iwa, Batimat e Interclima);
3. le fiere nuove sono 3;
4. le fiere alla II° edizione sono 4.

Tabella B)

| Servizi per l'internazionalizzazione | | |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| A) Servizi personalizzati | | |
| | importo netto | importo lordo |



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

| | | | |
|---|--|---|-------------------------------|
| MISURA 1 | Follow Up su misura effettuato a seguito della partecipazione ad una delle fiere, missioni, incoming o ricerche partners effettuate da Pro Brixia, oppure su richiesta dell'impresa, oppure lista partner verificata | contributo € 450 | contributo € 468,75 |
| MISURA 2 | lista partner contattata | contributo € 650 | contributo € 677,08 |
| MISURA 3 | lista partner con agendamento | voucher/contributo € 850 | voucher/contributo € 885,42 |
| MISURA 4 | lista partner con agendamento, interprete e autista per gli appuntamenti in loco (includere missioni, individuali o collettive, mono o multi-settoriali) | voucher/contributo € 1.000 | voucher/contributo € 1.041,66 |
| La prestazione di servizi (lista partners esteri, contatti ed agendamento, interprete e autista) è su misura per ogni azienda, prevedendo la possibilità di organizzare missioni collettive calendarizzate (servizio realizzato su tutto il mondo durante tutto l'anno). Il servizio su misura è realizzato su tutto il mondo. | | | |
| E' prevista l'integrazione di servizi con i servizi della misura successiva, entro il termine massimo di un mese decorrente dal ricevimento del servizio richiesto, a fronte di un preventivo/contratto integrativo relativo ai nuovi costi. Ogni passaggio da una misura ad un'altra, di livello immediatamente superiore, registra una integrazione ulteriore solo in caso di stipulazione di un contratto aggiuntivo del servizio inizialmente richiesto, come di seguito elencato: | | | |
| Da MISURA 1 a MISURA 2 | | Contributo € 450 + integrazione € 200 | |
| Da MISURA 2 a MISURA 3 | | Contributo € 650 + integrazione € 200 | |
| Da MISURA 3 a MISURA 4 | | Voucher/contributo € 850 + integrazione € 150 | |
| L'azienda richiedente un servizio per il quale è previsto un contributo camerale a fondo perduto (Misura 1 o Misura 2), nel caso di passaggio ad un servizio di livello superiore, ha diritto ad un ulteriore contributo a fondo perduto, fino alla conclusione del servizio di livello superiore. | | | |
| L'azienda richiedente sin dall'inizio un servizio per il quale è previsto un voucher camerale (Misura 3), in caso di passaggio ad un servizio di livello superiore (Misura 4), ha diritto ad un ulteriore voucher, fino alla conclusione del servizio di livello superiore. | | | |

Il Segretario Generale ricorda infine che, per buona parte delle attività sopra descritte, il contributo viene corrisposto sotto forma di voucher da scontare anticipatamente all'impresa, che paga all'Azienda Speciale solo la differenza tra quanto fatturato da Pro Brixia all'atto di formale adesione e l'importo del voucher, previa verifica dei



requisiti richiesti e della sottoscrizione del contratto di partecipazione. Precisa, tra l'altro, che, a seguito della determinazione dirigenziale di concessione ed erogazione del contributo, l'ente camerale, quale sostituto d'imposta, provvede al versamento all'Erario della ritenuta nel caso in cui ne sussistano i presupposti, mentre, nel caso in cui non ne sussistano i presupposti, la Camera versa direttamente all'impresa la parte residuale del contributo spettante.

Il Segretario Generale ricorda come gli uffici dell'azienda speciale eseguano da alcuni anni i controlli relativi alla regolarità dei contributi INPS/INAIL e del pagamento del diritto annuale. Con la deliberazione n. 23 del 15.3.2013, la Giunta camerale ha disposto, in particolare, per i soli Bandi per servizi di internazionalizzazione Pro Brixia, che il controllo sulla regolarità previdenziale (DURC) e del diritto annuale delle imprese avvenga ad opera di Pro Brixia, in un momento che precede la stipula del contratto di partecipazione alla fiera o dei servizi prestati, in quanto presupposto del pagamento parziale dei servizi fatturati dall'Azienda Speciale, al fine di garantire la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche.

Il Presidente richiama la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, per le motivazioni in essa indicate. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale, a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
 - comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento;
- e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Incentivi camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.



Il Presidente ritiene, infine, opportuno proporre la conferma del limite massimo dei contributi concessi alle imprese bresciane sui bandi camerali 2017, pari ad € 15.000 lordi.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto necessario garantire la continuità operativa dell'Azienda Speciale Pro Brixia per i prossimi mesi, definendo, in forma anticipata rispetto alla approvazione del Bilancio Preventivo 2017, i criteri di concessione dei contributi camerali alle imprese per l'anno 2017 in relazione ai servizi organizzati da Pro Brixia e fornendo alla medesima Azienda Speciale le linee-guida su cui impostare le azioni per l'internazionalizzazione;

considerato che la determinazione dello stanziamento destinato all'iniziativa avverrà al momento dell'approvazione della programmazione economica del Bilancio Preventivo 2017;

considerato che le imprese che usufruiranno dei contributi camerali dovranno attenersi alle specifiche disposizioni comunitarie vigenti in materia al momento della concessione/liquidazione;

richiamato il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri per la predisposizione del bando di concorso "manifestazioni fieristiche e prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati da Pro Brixia" - anno 2017, come descritto



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

- ┌ nelle premesse, con le modalità di attuazione indicate nella scheda allegata, facente parte integrante del presente provvedimento;
- b) di approvare il massimale annuo dell'importo complessivo di contributi, previsto dai bandi di concorso camerali da attivarsi nel 2017, concedibili a favore di ogni impresa, pari ad € 15.000;
 - c) di dare atto che le imprese che usufruiranno dei contributi camerali dovranno attenersi alle specifiche disposizioni comunitarie, vigenti e di prossima emanazione, in materia;
 - d) di confermare il criterio secondo cui il controllo sulla regolarità contributiva e del diritto annuale delle imprese avvenga ad opera di Pro Brixia, in un momento che precede la stipula del contratto di partecipazione alla fiera o missione, in quanto presupposto del pagamento parziale dei servizi fatturati dall'Azienda Speciale;
 - e) di ammettere la regolarizzazione del pagamento dell'importo dovuto del diritto annuale, anche posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, a condizione che:
 - 1. riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
 - 2. comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento;
 - 3. e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Incentivi camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale;
 - f) di dare mandato alla d.ssa Antonella Vairano, Dirigente dell'Area Promozione, di predisporre il bando camerale in argomento nonché di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione;
 - g) di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale Pro



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

┌ Brixia di dare attuazione alle nuove linee operative per
i servizi per l'internazionalizzazione offerti da Pro
Brixia alle PMI Bresciane.

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr Giuseppe Ambrosi)

| Bilancio 2017 | CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI TUTTI I SETTORI A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PROMOSSI E ORGANIZZATI DA PRO BRIXIA - ANNO 2017 (AGEF 1701) | Bilancio 2016 |
|---|--|---|
| <p>Spese promozionali 2017 - conto 330002 – linea 2 – punto 1</p> | <p>stanziamento da determinarsi in sede di approvazione del bilancio 2017</p> <p>La Camera si riserva di incrementare il fondo qualora emergano disponibilità ulteriori a bilancio.</p> | <p>Spese promozionali 2016 - conto 330002 – linea 2 – punto 1 - progetto 1</p> <p>fondo stanziato e vincolato € 800.000 (di cui € 24.000 per rating legalità) risorse in dotazione pari a € 776.000</p> <p>Al 12.7.2016 risultano presentate on line n. 147 istanze, di cui 122 liquidate (7 non ammesse) per risorse pari a € 333.228,01 - 18 in istruttoria</p> |
| <p>Periodo di validità</p> | <p>Presentazione on line delle domande da parte delle imprese bresciane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ da lunedì 2 gennaio 2017 a venerdì 29 dicembre 2017, per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche e alle missioni all'estero, promosse e organizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia, con svolgimento nel periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017. <p>La presentazione delle domande on line deve avvenire con le modalità e tempistiche indicate dal bando, alla luce delle regole contrattuali sottoscritte con Pro Brixia.</p> | <p>Da 2 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche e alle missioni all'estero, promosse e organizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia, con svolgimento nel periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016</p> |
| <p>Destinatari</p> | <p>Sono beneficiari dei contributi le micro, piccole e medie imprese bresciane di tutti i settori (**)-, secondo i parametri definiti nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (con validità 1.7.2014-31.12.2020 - i loro Consorzi e Cooperative (*), e le reti di imprese, costituite prevalentemente da imprese bresciane (micro e PMI), con un minimo di tre imprese (costituite prevalentemente da micro e PMI bresciane, mediante forma giuridica di "contratto di rete", redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, anche per atto firmato digitalmente a norma degli artt. 24 e 25 D. Lgs 7.3.2005, n. 824 (Codice Amministrazione Digitale))</p> <p>I contributi saranno erogati nel rispetto del Regolamento CE n. 1407/2013 (<i>regime de minimis</i>), alle micro PMI bresciane, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ abbiano sede legale e/o unità operativa nella provincia di | <p>Idem</p> |

| | | |
|------------------------|---|--------------------|
| | <p>Brescia, e siano iscritte al Registro delle Imprese e siano in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ siano qualificate artigiane, se del settore; ➤ non abbiano pendenze con gli Enti previdenziali, anche in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro di cui al decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (obbligo della valutazione dei rischi, comprovata dal documento di valutazione dei rischi); ➤ siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti; ➤ non abbiano ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; ➤ non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; ➤ rispettino le disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, al momento della concessione, nell'ambito della definizione di PMI e microimpresa, prescritta nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (con validità 1.7.2014-31.12.2020). <p>I requisiti devono essere posseduti dalla impresa richiedente sia al momento della stipulazione del contratto con Pro Brixia, sia alla data di presentazione on line della istanza di contributo.</p> <p>Il controllo sulle regolarità contributiva e del diritto annuale delle imprese avviene ad opera di Pro Brixia, in un momento che precede la stipula del contratto di partecipazione alla fiera o missione, in quanto presupposto del pagamento parziale dei servizi fatturati dall'Azienda Speciale.</p> <p>E' consentita la regolarizzazione del pagamento dell'importo dovuto del diritto annuale, anche posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, a condizione che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione); 2. comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; 3. e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Incentivi camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale. <p>[*I Consorzi devono dichiarare la propria composizione maggioritaria da parte di imprese ed il settore economico di appartenenza (industriale, commerciale, turistico e dei servizi, artigiano o agricolo)].</p> <p>(**) Per le imprese agricole, con attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del trattato CE, il contributo è concedibile nel rispetto del regime di aiuto n. 1407/2013 (c.d. de minimis). Sono escluse dal contributo le imprese agricole con sola attività di produzione dei prodotti di cui all'Allegato I del trattato CE.</p> | |
| <p>Finalità</p> | <p>Sostenere, presso i mercati internazionali, le micro, piccole e medie imprese bresciane, i loro Consorzi e Cooperative, e le reti costituite prevalentemente da imprese bresciane (micro e PMI), con un minimo di tre imprese, stanziando un fondo specifico, a Bilancio 2015, da erogare come contributi sotto forma di voucher, da scontare all'impresa, all'atto formale di adesione, previa verifica dei requisiti richiesti e di sottoscrizione del contratto di partecipazione alle</p> | <p>Idem</p> |

| | | |
|-----------------|---|---|
| | manifestazioni fieristiche all'estero e prestazione dei servizi individuali e personalizzati di ricerca partner, incoming e missioni all'estero, promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia. | |
| Criteria | <p>La partecipazione e la fruizione dei servizi promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia hanno le seguenti modalità:</p> <p>☉ PARTECIPAZIONE A FIERE ESTERE</p> <p>1) per le fiere consolidate a- Contributo camerale (al lordo di ritenute di legge 4%) - voucher camerale di importo variabile pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq maggiorato della ritenuta di legge del 4%</p> <p>b - Voucher netto riconosciuto al momento del pagamento della fattura - voucher pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq</p> <p>2) per le fiere nuove o alla II edizione nel 2017 a - Contributo camerale (al lordo di ritenute di legge 4%) - voucher camerale di € 3.125 oppure € 4.166,66 commisurato ai costi di partecipazione per singola impresa con stand allestito, maggiorato della ritenuta di legge del 4%</p> <p>b - Voucher netto riconosciuto al momento del pagamento della fattura - voucher di € 3.000 oppure € 4.000 commisurato ai costi di partecipazione per singola impresa con stand allestito</p> | <p>per tutte le fiere a- Contributo camerale (al lordo di ritenute di legge 4%) - voucher camerale di importo variabile pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq maggiorato della ritenuta di legge del 4%</p> <p>b - Voucher netto riconosciuto al momento del pagamento della fattura - voucher pari al 50% del costo di partecipazione per uno stand allestito di 9 mq</p> |
| Criteria | <p>☉ PRESTAZIONE DI SERVIZI:</p> <p>La prestazione di servizi (lista partners esteri, contatti ed agendamento, interprete e autista) è su misura per ogni azienda, prevedendo la possibilità di organizzare missioni collettive calendarizzate (servizio realizzato su tutto il mondo durante tutto l'anno). Il servizio su misura è realizzato su tutto il mondo.</p> <p>MISURA 1: Follow Up su misura effettuato a seguito della partecipazione ad una delle fiere, missioni, incoming o ricerche partners effettuate da Pro Brixia, oppure su richiesta dell'impresa, oppure lista partner verificata - contributo netto € 450; lordo € 468,75</p> <p>MISURA 2: lista partner contattata - contributo netto € 650; lordo € 677,08</p> <p>MISURA 3: lista partner con agendamento - voucher/contributo netto € 850; lordo € 885,42</p> <p>MISURA 4: lista partner con agendamento, interprete e autista per gli appuntamenti in loco (incluse missioni, individuali o collettive, mono o multi-settoriali) - voucher/contributo netto € 1.000; lordo € 1.041,66</p> | <p>I voucher camerale, di importo fisso al netto delle ritenute fiscali del 4%, riguardano: - MISURA 1: Follow Up su misura effettuato a seguito della partecipazione ad una delle fiere, missioni, incoming o ricerche partners effettuate da Pro Brixia, oppure su richiesta della impresa: contributo € 450 - MISURA 2: lista partner verificata: contributo € 450 (NB: le Misure 1 e 2 del 2016 sono fuse in un'unica Misura 1 nel 2017) - MISURA 3: lista partner contattata: contributo € 650 - MISURA 4: lista partner con agendamento: voucher/contributo € 850 - MISURA 5: lista partner con agendamento,</p> |

| | <p>E' prevista l'integrazione di servizi con i servizi della misura successiva, entro il termine massimo di un mese decorrente dal ricevimento del servizio richiesto, a fronte di un preventivo/contratto integrativo relativo ai nuovi costi.</p> <p>Ogni passaggio da una misura ad un'altra, di livello immediatamente superiore, registra una integrazione ulteriore solo in caso di stipulazione di un contratto aggiuntivo del servizio inizialmente richiesto, come di seguito elencato:</p> <table border="1" data-bbox="331 533 1152 840"> <thead> <tr> <th></th> <th>importo netto</th> <th>importo lordo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Da MISURA 1 a MISURA 2</td> <td>Contributo € 450 + integrazione € 200</td> <td>contributo € 468,75 + integrazione € 208,33</td> </tr> <tr> <td>Da MISURA 2 a MISURA 3</td> <td>Contributo € 650 + integrazione € 200</td> <td>contributo € 677,08 + integrazione € 208,33</td> </tr> <tr> <td>Da MISURA 3 a MISURA 4</td> <td>Voucher/contributo € 850 + integrazione € 150</td> <td>Voucher/contributo € 885,42 + integrazione € 156,25</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'azienda richiedente un servizio per il quale è previsto un contributo camerale a fondo perduto (Misura 1 o Misura 2), nel caso di passaggio ad un servizio di livello superiore, ha diritto ad un ulteriore contributo a fondo perduto, fino alla conclusione del servizio di livello superiore.</p> <p>L'azienda richiedente sin dall'inizio un servizio per il quale è previsto un voucher camerale (Misura 3), in caso di passaggio ad un servizio di livello superiore (Misura 4), ha diritto ad un ulteriore voucher, fino alla conclusione del servizio di livello superiore.</p> | | importo netto | importo lordo | Da MISURA 1 a MISURA 2 | Contributo € 450 + integrazione € 200 | contributo € 468,75 + integrazione € 208,33 | Da MISURA 2 a MISURA 3 | Contributo € 650 + integrazione € 200 | contributo € 677,08 + integrazione € 208,33 | Da MISURA 3 a MISURA 4 | Voucher/contributo € 850 + integrazione € 150 | Voucher/contributo € 885,42 + integrazione € 156,25 | <p>interprete e autista per gli appuntamenti in loco (incluse missioni, individuali o collettive, mono o multi settoriali): voucher/contributo € 1.000</p> <p>idem</p> |
|--------------------------|--|---|---------------|---------------|------------------------|---------------------------------------|---|------------------------|---------------------------------------|---|------------------------|---|---|---|
| | importo netto | importo lordo | | | | | | | | | | | | |
| Da MISURA 1 a MISURA 2 | Contributo € 450 + integrazione € 200 | contributo € 468,75 + integrazione € 208,33 | | | | | | | | | | | | |
| Da MISURA 2 a MISURA 3 | Contributo € 650 + integrazione € 200 | contributo € 677,08 + integrazione € 208,33 | | | | | | | | | | | | |
| Da MISURA 3 a MISURA 4 | Voucher/contributo € 850 + integrazione € 150 | Voucher/contributo € 885,42 + integrazione € 156,25 | | | | | | | | | | | | |
| <p>Premialità</p> | <p>Rating di legalità</p> <p>E' prevista la riserva del 3% delle risorse stanziare, da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità (art. 4 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014), individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stellette attribuite, ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500.</p> | <p>idem</p> | | | | | | | | | | | | |

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr Giuseppe Ambrosi)



Publicazione all'Albo camerale
dal 04/08/2016 al 10/08/2016

DELIBERAZIONE N.67: APPROVAZIONE CRITERI BANDO DI CONCORSO PER L'OCCUPAZIONE OVER 45 (1607) - ANNO 2016

Il Presidente ricorda che la Giunta camerale, con deliberazione n. 59 del 21.6.2016, ha formulato alcuni indirizzi per l'utilizzo di un'economia di spesa conseguita nel 2015, pari ad € 255.000, a seguito della rinuncia alle indennità di funzione e di presenza da parte degli amministratori.

Nel dettaglio, con la predetta deliberazione la Giunta camerale ha deciso:

- a) di formulare l'indirizzo di promuovere un bando di concorso per la erogazione di contributi diretti alle imprese bresciane, che assumano a tempo indeterminato un lavoratore di età anagrafica superiore a 45 anni ed in stato di disoccupazione, dando mandato al Segretario Generale e alla Dirigente dell'Area Promozione di approfondire - con la Provincia di Brescia - eventuali possibili sinergie con analoghe iniziative;
- b) di stanziare e vincolare per l'iniziativa l'importo di € 255.000 al conto 330003, linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", progetto 10 "Bando per contributi per l'occupazione over 45" che presenta sufficiente disponibilità a condizione che venga approvata la variazione al Bilancio preventivo 2016 all'ordine del giorno della seduta del 12.7.2016 del Consiglio camerale;
- c) di riservarsi di adottare, con successivi provvedimenti, ogni decisione inerente la realizzazione dell'iniziativa, da attivare in coerenza con gli obiettivi e le modalità dell'Accordo di Programma.

Il Segretario Generale informa che il 18 luglio u. s. si è svolto un incontro, cui ha partecipato insieme alla dirigente d.ssa Vairano, con il dott. Giacomo Pagani, dirigente del Settore Lavoro, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione presso la Provincia di Brescia.

La Provincia di Brescia, grazie alla stretta connessione



con i Centri per l'Impiego, ha avviato anche negli scorsi anni iniziative analoghe a sostegno dell'assunzione di lavoratori presso le imprese. I punti qualificanti del bando, che verrebbe avviato a settembre 2016, sono:

- stanziamento a disposizione di € 250.000;
- contributo di € 5.000 destinato all'impresa che assume a tempo indeterminato un lavoratore - residente in provincia di Brescia - disoccupato ed iscritto al Centro per l'Impiego;
- verifica - da parte del Centro per l'Impiego - dei requisiti del lavoratore, e stretta connessione con gli uffici provinciali che ricevono le istanze telematiche delle imprese e curano l'istruttoria.

Per tali motivi, il dott. Pagani ha proposto che la gestione del bando sia in capo alla Provincia e che questa Camera conferisca il proprio stanziamento in aggiunta a quello della Provincia, cosa che porterebbe al raddoppio del fondo disponibile (€ 505.000) per soddisfare circa 100 imprese. Questa camera si riserverebbe la verifica dei requisiti richiesti alle imprese (regolarità con il versamento del diritto annuale ed attività).

Il Presidente sottopone la proposta alla valutazione della Giunta camerale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente e del Segretario Generale;

ritenuto opportuno approfondire ulteriori ipotesi di supporto alle imprese;

visto l'Ordine di Servizio n. 17/2013, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

richiamato il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";



┌
con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di rinviare la decisione sull'approvazione del bando di concorso per l'occupazione over 45 - anno 2016, dando mandato agli uffici di effettuare ulteriori approfondimenti.

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr Giuseppe Ambrosi)



Publicazione all'Albo camerale
dal 04/08/2016 al 10/08/2016

DELIBERAZIONE N. 68 : SOLUZIONE INFORMATICA REALIZZATA DALLE CAMERE DI COMMERCIO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ASSEGNATE ALLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) - FORNITURA GRATUITA DELL'"APPLICATIVO SUAP CAMERALE" NEL BIENNIO 2018-2019.

Il Presidente ricorda che con deliberazione n. 94 del 28 settembre 2015 la Giunta camerale ha approvato la fornitura gratuita della soluzione informatica realizzata dalle Camere di commercio (applicativo SUAP camerale) per l'esercizio delle funzioni assegnate allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) per il triennio 2015-2017 a tutti i Comuni aderenti, o che aderiranno, al Protocollo d'intesa già approvato con propria deliberazione del 19 maggio 2014, n. 60.

Informa che Regione Lombardia sta proseguendo nell'attività di monitoraggio, prevista dall'articolo 7 della legge regionale 19 febbraio 2014 - n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività", tesa alla verifica della effettiva istituzione del SUAP (preferibilmente in forma associata) nel rispetto dei requisiti individuati dalle disposizioni regionali, fortemente intenzionata, in caso di esito negativo, ad indurre i Comuni inadempienti a delegarne le relative funzioni alle Camere di commercio, nel rispetto dell'articolo 4, comma 11, del d.p.r. 160/2010.

Ricorda che il legislatore, nell'intento di snellire sempre più le strutture burocratiche, ha emanato norme intese a favorire la fusione in un unico servizio dello sportello unico per le attività produttive e lo Sportello unico per l'edilizia (SUE) e che, di conseguenza, InfoCamere ha implementato il programma camerale per realizzare un'unica piattaforma informatica (impresainungiorno), che gestisca anche i procedimenti del SUE (sia di edilizia produttiva che di edilizia privata).

La Camera di commercio di Brescia, al fine di snellire i rapporti tra imprese ed Enti pubblici, si è assunta il compito di sostenere le azioni di semplificazione amministrativa e, tra queste, l'integrazione del SUE con il SUAP.



Con deliberazione n. 28 del 22 marzo 2016, pertanto, la Giunta camerale ha approvato lo schema di convenzione (sotto forma di protocollo d'intesa tra la Camera di commercio e i Comuni della provincia di Brescia) per favorire l'integrazione del SUAP con il SUE, delegandone la sottoscrizione al Segretario Generale, per i Comuni che ne faranno richiesta.

Informa che la Giunta comunale di Brescia, con propria deliberazione n. 237 del 3 maggio 2016, ha approvato il suddetto schema di convenzione (protocollo d'intesa) decidendo, nel contempo, di prorogare al 31 dicembre 2019 la validità del protocollo d'intesa con la Camera di Commercio, già in essere dal 20 maggio 2014, per la fornitura, in forma gratuita, della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni assegnate al SUAP, la cui scadenza è prevista 31 dicembre 2016.

Ricorda che le Camere di commercio hanno, tra gli altri, il compito di costituire il fascicolo informatico d'impresa, che è legato alla corretta ed efficiente gestione delle pratiche da parte dei SUAP, che costituiscono il fulcro attorno al quale convergono gli adempimenti amministrativi posti a carico delle imprese per lo svolgimento della propria attività.

Ricorda, altresì, che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), l'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere) e Infocamere S.C.p.A. (InfoCamere), per rafforzare l'alleanza sullo sportello unico per le attività produttive (SUAP) hanno stipulato un Protocollo d'intesa che mira ad estendere l'utilizzo della piattaforma "impresainungiorno" al maggior numero dei Comuni italiani, affinché gli adempimenti svolti dagli imprenditori o dai loro intermediari (associazioni di categoria, professionisti, agenzie per le imprese, agenzie d'affari per il disbrigo di pratiche amministrative) per l'avvio e l'esercizio della propria attività siano non solo interamente digitali ma anche omogenei e standardizzati.

Il Protocollo prevede, quindi, un impegno di ANCI, Unioncamere e InfoCamere per promuovere l'utilizzo dei servizi di "impresainungiorno" da parte di quei Comuni che finora



hanno adottato differenti soluzioni digitali, spesso non del tutto rispondenti al dettato normativo in termini di svolgimento in modalità pienamente telematica degli adempimenti previsti a carico delle imprese, o che, tuttora, addirittura, risultano ancora accreditati, come SUAP, presso il Ministero per lo Sviluppo Economico (MSE), solo con i requisiti minimi inizialmente richiesti (posta elettronica certificata "pec" e firma digitale), affinché considerino l'opzione di adesione al portale nazionale per uniformare il servizio offerto agli imprenditori del territorio.

La piattaforma camerale consente agevolmente, con meccanismi informatici, ai Comuni convenzionati che ne sono dotati, l'interscambio informativo tra il SUAP e il registro delle imprese/repertorio economico e amministrativo (REA) funzionale anche alla corretta implementazione del fascicolo.

Per svolgere questo compito in maniera più efficace è, quindi, interesse della stessa Camera di commercio che i SUAP siano dotati di adeguati sistemi di interoperabilità che consentano la realizzazione del fascicolo come contenitore/ "vetrina" dell'insieme dei dati e documenti amministrativi e, infine, come strumento innovativo che riduce gli oneri burocratici connessi all'esercizio dell'attività economica delle imprese e i costi diretti e indiretti che ne derivano.

La Camera di commercio, considerato che, attualmente, i Comuni/SUAP bresciani, per la loro maggior parte, non risultano ancora adeguatamente attrezzati (con "porta di dominio" o altri sistemi di "cooperazione applicativa") per lo svolgimento del loro essenziale ruolo nell'interscambio informativo funzionale alla realizzazione del fascicolo, con la fornitura gratuita dell'applicativo camerale, si ripromette di estendere la platea dei SUAP dotati della piattaforma camerale.

Ricorda che il Protocollo d'intesa non comporta oneri economici a carico delle parti, fatto salvo l'onere da parte della Camera di Commercio di rimborsare a InfoCamere i costi per la gestione della piattaforma informatica e dei servizi connessi erogati in favore del comune, secondo criteri



┌ applicati uniformemente a tutte le Camere.

La Camera di commercio di Brescia ha deciso di continuare ad offrire ai Comuni convenzionati l'"applicativo SUAP" camerale a titolo gratuito anche per gli anni 2018 e 2019, con oneri e costi a proprio carico (nel 2015 la spesa sostenuta è stata pari a € 24.476,01) affinché i benefici della semplificazione degli adempimenti del SUAP possano consolidarsi ed estendersi per essere percepiti dal maggior numero di imprese.

Attualmente, alla data del 30 giugno 2016, risultano 27 i Comuni bresciani che, seppure accreditati autonomamente presso il MSE, gestiscono già il proprio sportello unico in "convenzione" camerale, mediante la stipula di un "Protocollo d'intesa" con la Camera di commercio, e uno in "delega" (Brandico).

I Comuni di Erbusco e Gussago hanno comunicato, rispettivamente, in data 1° e 4 luglio 2016, di aver deliberato l'adesione al "Protocollo d'intesa", e, per loro, è in corso l'iter di sottoscrizione e conseguente attivazione operativa.

I Comuni di Azzano Mella e Calcinato hanno comunicato, per le vie brevi, in data 30 giugno 2016, di avere in corso l'iter deliberativo di adesione al Protocollo.

Sono in corso contatti con altri Comuni bresciani (tra gli altri: Capriolo, Palazzolo S/O e Toscolano Maderno) che hanno manifestato un certo interesse verso l'adesione al "Protocollo d'intesa" proposto dalla Camera di Commercio.

Ricorda che, per ogni singolo comune accreditato (in "delega camerale" o "in forma autonoma") l'onere finanziario per l'utilizzo dell'applicativo, a copertura dei costi generali di gestione del sistema, di aggiornamento dei contenuti, di assistenza, di manutenzione applicativa e sistemistica, è quello esposto da InfoCamere nel "Listino - Servizio Sportello Unico Attività Produttive - SUAP - 2016 - Camere di commercio" ed è così determinato (in termini di canone annuale):



┌ SUAP in delega

| | |
|--|---------------------|
| Fascia 1 (Comune da 0 a 3.000 abitanti) | € 300 (IVA esclusa) |
| Fascia 2 (Comune da 3.000 a 10.000 ab.) | € 500 (IVA esclusa) |
| Fascia 3 (Comune da 10.000 a 30.000 ab.) | € 700 (IVA esclusa) |

SUAP accreditati

| | |
|---|---------------------|
| Fascia 1 (Comune da 0 a 3.000 abitanti) | € 500 (IVA esclusa) |
| Fascia 2 (Comune da 3.000 a 10.000 ab.) | € 700 (IVA esclusa) |
| Fascia 3 Comune da 10.000 a 30.000 ab.) | € 900 (IVA esclusa) |

**Per i Comuni che gestiscono il SUAP in forma associata è previsto uno sconto pari al 30% del canone annuale.*

Conferma che, come risulta da comunicazione e-mail del 5 maggio 2014 (ns. protocollo n. 13200 del 7 maggio 2014) pervenuta da "InfoCamere - S.c.p.a.", il prezzo indicato, in termini di canone annuale stabilito "a preventivo" per i Comuni con numero di abitanti superiore a 30.001, per la fornitura dei "componenti ed i servizi di front-office e scrivania SUAP" (applicativo SUAP camerale), è di € 5.000,00.

Ricorda che nell'ipotesi che tutti i 205 Comuni bresciani dovessero aderire al Protocollo d'intesa, la somma di cui dovrebbe farsi carico la Camera di commercio per la fornitura gratuita dell'applicativo SUAP/SUE sarebbe, complessivamente, di € 35.000,00 Iva esclusa che è il tetto massimo di spesa annuale (a carico delle "Camere di grandi dimensioni" come quella bresciana) previsto dal sopra citato listino di InfoCamere.

Questo il riepilogo, ad oggi, dei Comuni convenzionati. In ordine cronologico di attivazione del protocollo d'intesa con l'indicazione del costo della fornitura per gli anni 2018 e 2019 - IVA esclusa - in relazione alla fascia di appartenenza e alla effettiva data di abilitazione operativa:

| Comune | Data di | Fascia- | COSTO ANNO | COSTO ANNO |
|--------|---------|---------|------------|------------|
|--------|---------|---------|------------|------------|



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

| | attivaz. | costo | 2018 | 2019 |
|-------------------|----------|------------|------------|------------|
| Borgo San Giacomo | 06/02/12 | 2^ | € 700,00 | € 700,00 |
| San Felice d/B | 08/02/12 | 2^ | € 700,00 | € 700,00 |
| Verolavecchia | 13/02/12 | 2^ | € 700,00 | € 700,00 |
| Adro | 29/05/12 | 2^ | € 700,00 | € 700,00 |
| Castegnato | 13/02/13 | 2^ | € 700,00 | € 700,00 |
| Pontoglio | 14/02/13 | 2^ | € 700,00 | € 700,00 |
| Corzano | 09/04/13 | 1^ | € 500,00 | € 500,00 |
| Manerbio | 12/04/13 | 3^ (- 30%) | € 630,00 | € 630,00 |
| Alfianello | 12/04/13 | 1^ (- 30%) | € 350,00 | € 350,00 |
| Bassano Bresciano | 12/04/13 | 1^ (- 30%) | € 350,00 | € 350,00 |
| Offlaga | 12/04/13 | 2^ (- 30%) | € 490,00 | € 490,00 |
| San Gervasio Bs | 12/04/13 | 1^ (- 30%) | € 350,00 | € 350,00 |
| Chiari | 12/04/13 | 3^ " | € 900,00 | € 900,00 |
| Poncarale | 15/04/13 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| San Zeno Naviglio | 18/04/13 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| Urago d'Oglio | 23/05/13 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| Dello | 11/06/13 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| Montichiari | 21/10/13 | 3^ " | € 900,00 | € 900,00 |
| Montirone | 21/10/13 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| Brescia | 20/05/14 | 4^ " | € 5.000,00 | € 5.000,00 |
| Travagliato | 01/08/14 | 3^ " | € 900,00 | € 900,00 |
| Paratico | 05/02/15 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| San Paolo | 06/03/15 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| Polpenazze d/G | 18/03/15 | 1^ " | € 500,00 | € 500,00 |
| Ghedi | 07/01/16 | 3^ " | € 900,00 | € 900,00 |
| Bedizzole | 12/04/16 | 3^ " | € 900,00 | € 900,00 |
| Cologne | 20/04/16 | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| Erbusco | in corso | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

| | | | | |
|--------------|----------|---------------|--------------------|--------------------|
| Gussago | in corso | 3^ " | € 900,00 | € 900,00 |
| Azzano Mella | in corso | 2^ " | € 700,00 | € 700,00 |
| Calcinato | In corso | 3^ " | € 900,00 | € 900,00 |
| | | Totale | € 25.670,00 | € 25.670,00 |

Precisa che per il comune di Brandico (abitanti 1.651) il costo previsto a carico della Camera di commercio, in termini di canone annuale, è di € 300,00 (IVA esclusa).

Per la fornitura gratuita dell'applicativo ai Comuni/SUAP aderenti al protocollo d'intesa e al comune in "delega camerale" (Brandico), sulla base delle adesioni attuali, si quantifica un costo complessivo a carico della Camera di commercio di € 31.683,40 (IVA inclusa) sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

ritenuto opportuno continuare a garantire ai Comuni la fornitura della soluzione informatica al fine di favorire l'uniformità procedurale riferita ai SUAP,

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare la fornitura gratuita della soluzione informatica realizzata dalle Camere di commercio (applicativo SUAP camerale) per l'esercizio delle funzioni assegnate allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) per il biennio 2018-2019 a tutti i Comuni aderenti o che aderiranno al Protocollo d'intesa già approvato con propria deliberazione del 19 maggio 2014, n. 60 per una spesa massima di € 42.700 (Iva Inclusa) per gli anni 2018 e 2019;
- b) di stanziare la somma di € 42.700 (Iva inclusa) sia per



l'anno 2018 che per l'anno 2019 nei relativi Bilanci Preventivi al conto 325050 "Spesa per l'automazione dei servizi" del budget direzionale C002 "Anagrafica camerale".

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr Giuseppe Ambrosi)



Publicazione all'Albo camerale
dal 04/08/2016 al 10/08/2016

DELIBERAZIONE N. 69 : CASSA MUTUA DEI DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO - CONTRIBUTO ANNUO 2016

Il Segretario Generale richiama la deliberazione n. 121 del 29.11.2013, con la quale la Giunta Camerale ha approvato il nuovo Statuto della Cassa Mutua dei dipendenti della Camera di Commercio di Brescia.

Riferisce che, recependo l'orientamento espresso dal Comitato Esecutivo di Unioncamere con delibera n. 85 del 2.10.2013, la Cassa Mutua fornisce prestazioni aventi carattere esclusivamente assistenziale, attraverso l'erogazione di contributi per visite specialistiche, esami clinici, cure e terapie con prescrizione medica, medicina alternativa, occhiali da vista.

Ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, il fondo sociale della Cassa Mutua è costituito, oltre che dall'apporto dei contributi mensili dei soci, anche da un contributo deliberato annualmente dalla Giunta Camerale, come sotto riportato:

| | anno 2013 | anno 2014 | anno 2015 |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|
| Quote associative | 27.497,00 | 26.965,00 | 26.862,00 |
| Contributo camerale | 44.800,00 | 44.800,00 | 40.000,00 |

e che nel corso del 2015 sono stati erogati contributi per prestazioni sanitarie pari a 67.290 euro.

Le prestazioni di assistenza sono svolte in forma diretta, senza accensione di polizze sanitarie con compagnie assicurative esterne, operando in tal modo un controllo più efficace ed una erogazione più certa delle prestazioni mutualistiche, attraverso la definizione di tariffari delle prestazioni assistibili.

Non va dimenticato che, al di fuori delle uscite



contabili per i sussidi assistenziali al personale, nessun'altra spesa grava sul bilancio della Cassa Mutua, in quanto tutto il lavoro necessario per il buon funzionamento della Cassa è prestato dai dipendenti a titolo volontario.

Il Segretario Generale evidenzia come la Cassa Mutua rivesta un ruolo unanimemente riconosciuto come essenziale nel migliorare il benessere organizzativo ed il rapporto fra datore di lavoro e lavoratori, e come si sia progressivamente affermata anche nel settore pubblico, dove l'arresto delle dinamiche salariali per effetto delle leggi di contenimento della spesa rende particolarmente significativi gli apporti assistenziali collaterali e le forme indirette di sostegno al reddito.

Ricorda che, ai fini del contenimento dei costi, con deliberazione n. 44 del 20.4.2015 la Giunta camerale ha approvato il programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale.

Fa presente che i risparmi previsti per l'anno in corso, come riportato nel report di verifica semestrale del preconsuntivo inserito nelle comunicazioni dell'odierna seduta della Giunta, ammontano presuntivamente a 202.000 euro, rispetto al taglio previsto di 150.000 euro.

Il Presidente, pur prendendo atto dei risultati derivanti dalle azioni operative di attuazione delle linee di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, riportate nel Programma pluriennale allegato alla deliberazione n. 44 del 20.4.2015, propone di confermare l'indirizzo di contenimento dei costi assunto con la citata delibera, riducendo del 10% il contributo per il 2016 alla Cassa Mutua rispetto al valore destinato nel 2015.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario Generale;

visto lo Statuto approvato con deliberazione n. 121 del



┌ 29.11.2013;

ritenuto opportuno, attraverso la struttura mutualistica camerale, agevolare la fruizione da parte del personale dipendente delle prestazioni sanitarie assistenziali;

richiamato il programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, approvate con deliberazione n. 44 del 20.4.2015;

visto il monitoraggio della spesa di personale, all'ordine del giorno della seduta odierna;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di assegnare al fondo sociale della Cassa Mutua un contributo per l'anno 2016 pari a € 36.000, per le finalità statutarie.

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr. Giuseppe Ambrosi)



Publicazione all'Albo camerale
dal 04/08/2016 al 10/08/2016

DELIBERAZIONE N 70: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2016 - DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

Il Segretario Generale ricorda che, ai fini della contrattazione decentrata, la Giunta Camerale ha disposto, con deliberazione n. 191 del 18.12.2007, la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, affidando allo stesso Segretario Generale dr Massimo Ziletti la rappresentanza dell'Ente nelle trattative con i soggetti sindacali.

Rileva, inoltre, che prima dell'avvio delle trattative tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, per la stipula della preintesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016, la Giunta Camerale è tenuta a formulare le direttive per la contrattazione, nelle quali devono essere definiti gli obiettivi strategici, le risorse da assegnare e le priorità nell'utilizzo delle stesse.

Il Segretario Generale prosegue informando che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate secondo quanto disposto:

- dall'art. 15 del C.C.N.L. 1998-2001;
- dall'art. 31 del C.C.N.L. biennio economico 2002-2003
- dall'art. 32 del C.C.N.L. biennio economico 2002-2003;
- dall'art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2004-2005;
- dall'art. 8 del CCNL biennio economico 2006-2007;
- dall'art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2008-2009.

Ricorda che, ai fini del contenimento dei costi, con deliberazione n. 44 del 20.4.2015 la Giunta camerale ha approvato il programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale. Tale programma prevede, accanto ad una progressiva riduzione dei costi di personale, una serie di azioni con l'obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili, potenziare i servizi all'utenza, semplificare e migliorare l'efficienza delle attività, al fine di mantenere e/o incrementare la performance dell'Ente.



Il Segretario Generale fa presente che, per l'anno in corso, sono state implementate tutte le azioni operative di verifica e di monitoraggio della spesa di personale, in modo tale da garantire, oltre al contenimento degli oneri retributivi dovuto alle cessazioni dal servizio del personale, un utilizzo delle risorse economiche comunque ispirato a criteri di contenimento della spesa, con riferimento anche al fondo per il salario accessorio dei dipendenti.

I risparmi previsti nell'anno in corso, come riportato nel report di verifica semestrale e di proiezione annuale, inserito nelle comunicazioni dell'odierna seduta della Giunta, ammontano presuntivamente a 202.000 euro, rispetto al taglio previsto di 150.000 euro.

Il Segretario Generale prosegue evidenziando che il fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti, destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è legato ai progetti di riorganizzazione dell'Ente che richiedono il concreto, diretto e prevalente apporto del personale.

Sottolinea che il salario accessorio dei dipendenti pubblici continua ad essere sottoposto ad una serie di vincoli finanziari, che comportano la decurtazione permanente correlata all'ammontare delle economie maturate sino al 2014 e la riduzione proporzionale delle risorse rispetto alla diminuzione del personale in servizio, come previsto dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 e dall'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2016.

Sulla base delle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate, sono state calcolate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, per un ammontare complessivo pari a € 946.240,00.

Illustra l'andamento storico degli stanziamenti delle risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente, come di seguito riportato:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

| anno | Fondo annuo complessivo | di cui: Fondo produttività | Media produttività per dipendente |
|------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 2013 | 1.053.086 | 472.825 | 3.150 |
| 2014 | 1.024.906 | 472.000 | 3.151 |
| 2015 | 990.000 | 417.500 | 2.845 |
| 2016 | 946.240 | 415.000 | 2.900 |

Il Segretario Generale ricorda che le risorse variabili previste nel fondo ai sensi dell'art. 15 comma 5 sono correlate ad uno o più obiettivi di miglioramento della performance organizzativa, di attivazione di nuovi processi o servizi o di mantenimento dei livelli standard ottimali, riferiti ad uno o più servizi, individuati dall'Ente nel piano della Performance o in altri analoghi strumenti di pianificazione della gestione.

Riferisce che anche per l'anno 2016 sarà confermato il sistema di valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, in applicazione del D.Lgs. n. 150/2009, che tiene conto sia dei risultati individuali che dei risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance, approvato con la deliberazione n. 133 del 21.12.2015.

Precisa infine che la somma sopra determinata trova corretta imputazione al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", che presenta un importo complessivo di € 980.000,00.

LA GIUNTA

sentito l'intervento del Segretario Generale;

visto l'art.4 del C.C.N.L. 2002-2005, riguardante i



tempi e le procedure per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nonché gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. biennio economico 2002-2003, l'art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2004-2005, l'art.8 del C.C.N.L. biennio economico 2006-2007, e l'art.4 del C.C.N.L. biennio economico 2008-2009, riguardanti le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

richiamata la deliberazione n. 44 del 20.4.2015 relativa al programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale;

richiamata la circolare n°8 del 2 febbraio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato, la quale sostiene che, a partire dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;

richiamato, inoltre, l'art. 1 comma 236 della Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2016, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

richiamata la deliberazione n. 133 del 21.12.2015 che ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2016;

considerato che, anche per l'anno 2016, le risorse destinate a sostenere gli oneri della contrattazione decentrata, in particolare quelle variabili, comprendenti le somme aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità,



sono correlate all'ampliamento dei servizi al pubblico, alle nuove attività e al mantenimento di livelli standard ottimali nei servizi;

ritenuto opportuno dettare specifiche direttive a cui la delegazione trattante di parte pubblica si dovrà attenere, onde consentire l'avvio delle trattative per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare le direttive a cui la delegazione trattante di parte pubblica si dovrà attenere nella trattativa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016, come indicato nel prospetto allegato A);
- b) di approvare la costituzione del Fondo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente, secondo lo schema indicato nel prospetto allegato B).

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr Giuseppe Ambrosi)

**ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2016**

Premesso che:

- la contrattazione integrativa deve intervenire sulle materie specificatamente previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni-Enti Locali, dettando una disciplina coerente e compatibile con quanto in esso contenuto, senza travalicare i limiti posti sia sul piano normativo che su quello delle risorse;
- il contratto decentrato deve essere rispondente alle necessità dell'Ente, sia per ciò che attiene all'uso delle risorse, nelle diverse componenti stabili e variabili, sia per quanto riguarda la disciplina degli istituti specifici;
- a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e deve, comunque, essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- il programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, approvato con deliberazione n. 44 del 20.4.2015, prevede una riduzione progressiva dei costi del personale;
- per l'anno 2016 le risorse delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, determinate secondo quanto disposto dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. biennio economico 2002-2003, dall'art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2004-2005, dall'art. 8 del CCNL biennio economico 2006-2007 e dall'art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2008-2009, sono suddivise come sotto evidenziato:
 - a) una parte stabile, che comprende le risorse aventi carattere di certezza e continuità, che vengono definite in un unico importo secondo le specifiche disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, pari a € 580.543,00, ridotta per effetto della decurtazione permanente a € 566.231,00;
 - b) una parte variabile, comprendente le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, correlate all'ampliamento dei servizi al pubblico, alle nuove attività ed alla riorganizzazione dei servizi, ammontante a € 408.571,00;
 - c) un fondo complessivo di € 974.802,00, ridotto in misura proporzionale sulla base dei dipendenti cessati a € 946.240,00;

- qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione del contratto collettivo integrativo, l'Ente può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione, al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica;

la delegazione trattante di parte pubblica avrà cura di attenersi, nell'ambito della contrattazione decentrata per l'anno 2016, alle seguenti direttive:

- A) L'applicazione degli istituti contrattuali e l'impiego delle relative risorse economiche devono essere inquadrati in un sistema di generale coerenza rispetto al programma pluriennale dell'Ente, agli indirizzi previsti nella relazione previsionale e programmatica, nonché al piano della performance, privilegiando la finalizzazione delle risorse stesse ad obiettivi di sviluppo e miglioramento oggettivamente individuati e riscontrabili nella loro realizzazione, escludendo logiche di automatismo e modalità di distribuzione generalizzata.
- B) Nella distribuzione delle risorse definite come sopra si ritiene opportuno mantenere il consolidamento delle spese a valere sulle risorse stabili del fondo.
- C) Nell'ambito delle risorse per la produttività, i maggiori compensi devono essere destinati a premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.
- D) Il sistema di valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, uniformato al sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dal Decreto Legislativo n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, deve essere articolato in modo flessibile alle dimensioni della performance organizzativa e della performance individuale.
- E) Il sistema premiante deve riconoscere il merito individuale sulla base di differenti fasce di merito, garantendo allo stesso tempo equità e flessibilità.
- F) I compensi devono essere distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale, evitando che una stessa attività sia oggetto, allo stesso titolo, di più forme di incentivazione.

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr Giuseppe Ambrosi)

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE

ANNO 2016

| | FONDO 2016 | FONDO 2015 |
|--|---------------------|-----------------------|
| PARTE CONSOLIDATA | | |
| art. 31 comma 2 CCNL 2002-2005 Importo consolidato | € 501.083,00 | € 496.567,00 |
| Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nell'anno 2015 (art.4 comma 2 CCNL 2000-2001) | € 3.865,00 | € 4.516,00 |
| art. 32 comma 1 CCNL 2002-2005 incremento dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (€ 3.511.497,00) | € 18.006,00 | € 18.006,00 |
| art. 32 comma 2 CCNL 2002-2005 Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del comma 4 dello stesso articolo (la spesa del personale e' inferiore al 41% delle entrate correnti) | € 14.521,00 | € 14.521,00 |
| art. 32 comma 7 CCNL 2002-2005 (e dichiarazione congiunta n.1 CCNL 2004-2005) Incremento dello 0,20% del monte salari 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del comma 4, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalita') | € 5.808,00 | € 5.808,00 |
| art. 4 comma 4 CCNL 2004-2005 Incremento delle risorse di cui all'art. 32 comma 2 del CCNL 2002-2005 di un ulteriore 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale e' inferiore al 41% delle entrate correnti) | € 15.923,00 | € 15.923,00 |
| art. 8 comma 5 CCNL 2006-2007 Incremento dello 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del medesimo articolo (la spesa del personale e' inferiore al 41% delle entrate correnti) | € 21.337,00 | € 21.337,00 |
| TOTALE PARTE FISSA | € 580.543,00 | € 576.678,00 |
| DECURTAZIONE PERMANENTE PARI ALLE RIDUZIONI OPERATE NEL 2014 COME PREVISTO DALL'ART.1 COMMA 456 DELLA LEGGE N. 147/2013 | -€ 14.312,00 | -€ 14.312,00 |
| PARTE VARIABILE | | |
| art. 31 comma 3 CCNL 2002-2005 Risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di specifiche discipline come sotto descritto: | | |
| art. 14 comma 3 ultimo periodo CCNL 1998-2001 Risparmi lavoro straordinario anno 2014 accertati a consuntivo | € 12.350,00 | € 22.004,00 |
| art. 15 comma 1 lettera d) CCNL 1998-2001 (come sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 2000-2001) Somme acquisite in applicazione della disciplina dell'art. 43 Legge 449/97 (sponsorizzazioni, convenzioni per consulenze, contributi dell'utenza): Totale incassato = € 111.595,54 - detratto il 20% quali spese di gestione = € 89.276,43 Percentuale considerata: 50% | € 44.638,00 | € 46.994,00 |
| art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1998-2001 (come modificato dall'art. 4 comma 3 CCNL 2000-2001) Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: 1) Concorsi a premio (gia' al netto di IVA 20%) Percentuale considerata: 30% | € 3.190,00 | € 3.514,00 |
| art. 15 comma 1 lettera n) CCNL 1998-2001 Finanziamento dei progetti finalizzati | € 115.000,00 | € 136.030,00 |
| art. 15 comma 2 CCNL 1998-2001 Integrazione delle risorse di una quota pari all'1,2% in misura annua del monte salari anno 1997 (pari a € 2.460.160,64) | € 27.485,00 | € 27.485,00 |
| art. 15 comma 5 CCNL 1998-2001 Incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi: 1) progetti finanziati dai altri Enti = € 5.778,80 - percentuale considerata 25% | € 1.445,00 | € 281,00 |
| 2) attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti e prosecuzione progetto di riorganizzazione dell'orario di servizio avviato nel 2010 | € 200.000,00 | € 200.000,00 |
| Altre entrate derivanti da procedure interne (risarcimenti, rimborsi, ecc.) | € 4.463,00 | € 3.258,00 |
| TOTALE PARTE VARIABILE | € 408.571,00 | € 439.566,00 |
| TOTALE FONDO | € 974.802,00 | € 1.001.932,00 |
| DECURTAZIONE PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DI PERSONALE | € 946.240,00 | |
| STANZIAMENTO DI BILANCIO | € 980.000,00 | € 1.025.064,00 |
| IMPORTO DEFINITO DALLA GIUNTA CAMERALE | € 946.240,00 | € 990.000,00 |

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr. Giuseppe Ambrosi)



Publicazione all'Albo camerale
dal 04/08/2016 al 10/08/2016

DELIBERAZIONE N. 71 : FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2016.

Il Segretario Generale ricorda che il D.Lgs. n.150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività e per l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto una nuova procedura per l'attribuzione della retribuzione di risultato dei Dirigenti, misurata in relazione al grado di raggiungimento di obiettivi operativi predeterminati.

Fa presente che la retribuzione di posizione è stata definita con la sottoscrizione degli incarichi dirigenziali, in relazione alle funzioni ed alle connesse responsabilità gestionali, e che la retribuzione di risultato è determinata dalla Giunta contestualmente all'approvazione del Piano della Performance, sulla base degli specifici obiettivi dirigenziali definiti annualmente.

In considerazione della procedura legata al ciclo della performance, si deve procedere annualmente alla costituzione del Fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, in attuazione dei principi di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Il Segretario Generale prosegue informando che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti sono determinate secondo quanto disposto:

- dall'art.26 del C.C.N.L. 1998-2001;
- dagli art. 23 del C.C.N.L. biennio economico 2002-2003;
- dall'art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2004-2005;
- dall'art. 16 del CCNL biennio economico 2006-2007;
- dall'art. 5 del C.C.N.L. biennio economico 2008-2009.

tenuto conto degli obiettivi da conseguire e della rilevanza dei risultati attesi.

Ricorda che, ai fini del contenimento delle spese, con deliberazione n. 44 del 20.4.2015 la Giunta camerale ha approvato il programma pluriennale di intervento per la



gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale.

In aderenza al suddetto piano di contenimento dei costi di personale, la Giunta camerale, con deliberazione n. 131 del 21.12.2015, ha ridotto per l'anno 2016 la retribuzione di risultato dei dirigenti, rinviando la determinazione dell'importo della retribuzione di risultato per gli anni 2017 e 2018 contestualmente alla approvazione dei rispettivi Piani annuali della performance.

Illustra l'andamento storico degli stanziamenti delle risorse per il trattamento accessorio del personale dirigente, che riporta una riduzione dell'importo della retribuzione di risultato, nonostante il giudizio di pieno merito formulato dall'OIV e riferito al grado di raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori recati dal Piano della Performance:

| anno | Fondo annuo complessivo | Retribuzione di posizione | Retribuzione di risultato |
|------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 2013 | 263.918 | 194.180 | 69.520 |
| 2014 | 263.918 | 194.180 | 65.920 |
| 2015 | 249.480 | 194.180 | 55.300 |
| 2016 | 249.480 | 194.180 | 55.300 |

Il Segretario Generale ricorda che dal 2013, in conseguenza delle limitazioni di natura organizzativa e contrattuale, con riferimento ai limiti percentuali della dotazione organica di qualifica dirigenziale, è stato necessario ridurre gli incarichi dirigenziali ed operare un riordino degli Uffici e dei Servizi delle Aree dirigenziali, con una nuova definizione della struttura organizzativa.

Sottolinea che il salario accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, continua ad essere sottoposto ad una serie di vincoli finanziari, che comportano la



decurtazione permanente correlata all'ammontare delle economie maturate sino al 2014 e la riduzione proporzionale delle risorse rispetto alla diminuzione del personale in servizio, come previsto dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 e dall'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2016.

In relazione alle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate e alla luce della citata deliberazione n.131 del 21.12.2015, le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti per l'anno 2016 possono essere definite nell'importo complessivo di € 249.480, tenuto conto dei valori economici della retribuzione di posizione contrattualmente prevista e della riduzione del 30% della retribuzione di risultato.

La somma così determinata trova corretta imputazione al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", che presenta un importo complessivo di € 249.480,00.

Il Segretario Generale riferisce che anche per l'anno 2016 sarà confermato il ciclo della performance, in applicazione del D.Lgs. n. 150/2009, che tiene conto sia dei risultati individuali che dei risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance, approvato con la deliberazione n. 133 del 21.12.2015.

LA GIUNTA

sentito l'intervento del Segretario Generale;

viste le disposizioni contrattuali relative al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

richiamata la deliberazione n. 44 del 20.4.2015 relativa al programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale;

richiamata la deliberazione n. 122 del 29.11.2013 di incarico del Segretario Generale per il triennio 2014-2016



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

nonché la deliberazione n. 131 del 21.12.2015 relativa agli incarichi dirigenziali per il periodo 2016-2018, con cui è stata definita la retribuzione di posizione e di risultato;

valutata l'entità delle risorse destinate all'ampliamento dei servizi al pubblico, alle nuove attività e al mantenimento di livelli standard ottimali nei servizi di ogni area dirigenziale, correlati alle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte, al grado di responsabilità e alla capacità gestionale della dirigenza;

richiamato, inoltre, l'art. 1 comma 236 della Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2016; che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

richiamata la deliberazione n. 133 del 21.12.2015 che ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2016;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di approvare la costituzione del Fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 28 luglio 2016

risultato del personale dirigenziale, secondo lo schema indicato nel prospetto allegato A).

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr Giuseppe Ambrosi)

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO PERSONALE DIRIGENZIALE

ANNO 2016

| | FONDO 2016 | FONDO 2015 |
|---|---------------------|---------------------|
| art. 26 comma 1 lettera a) CCNL 1998-2001 importo complessivamente destinato per l'anno 1998 | € 113.621,00 | € 113.621,00 |
| art. 26 comma 1 lettera b) CCNL 1998-2001 somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/97 (sponsorizzazioni, ecc.) | | |
| art. 26 comma 1 lettera c) CCNL 1998-2001 risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina art. 2, comma 3, D.Lgs 29/93 (incrementi non previsti dai CCNL che cessano di avere efficacia) | € 32.339,00 | € 32.339,00 |
| art. 26 comma 1 lettera d) CCNL 1998-2001 1,25% del monte salari per la dirigenza anno 1997 | € 1.790,00 | € 1.790,00 |
| art. 26 comma 1 lettera e) CCNL 1998-2001 risorse che specifiche disposizione destinano all'incentivazione della dirigenza (art. 37 stesso CCNL - art. 18, L. 109/94: rispettivamente, enti provvisti di avvocatura e incentivi e spese per la progettazione) | | |
| art. 26 comma 1 lettera f) CCNL 1998-2001 somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito a seguito attuazione dei processi di decentramento e delega funzioni (UPICA) | € 6.197,00 | € 6.197,00 |
| art. 26 comma 1 lettera g) CCNL 1998-2001 importo annuo retribuzione individuale d'anzianità, del maturato economico art. 35, comma 1, lett. B, del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti cessati dal servizio a far data dall'1.1.1998 | € 16.885,00 | € 16.885,00 |
| art. 26 comma 1 lettera i) CCNL 1998-2001 risorse derivanti dall'applicazione della disciplina art. 32 stesso CCNL (somme acquisite anno 2012) | | |
| art. 1 comma 3 CCNL biennio economico 2000-2001 quota di L. 6.500.000 annue (€ 3.356,97) per ogni funzione dirigenziale, da portare in diminuzione | -€ 10.071,00 | -€ 10.071,00 |
| art. 23 comma 1 CCNL biennio economico 2002/2003 incremento di € 520,00 annue per tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dell'Ente | € 2.080,00 | € 2.080,00 |
| art. 23 comma 3 CCNL biennio economico 2002-2003 incremento dell'1,66% del monte salari anno 2001 | € 5.457,00 | € 5.457,00 |
| art. 4 comma 1 CCNL biennio economico 2004-2005 incremento di € 1.144,00 per ogni figura dirigenziale ricoperta alla data dell'1.1.2005 | € 4.576,00 | € 4.576,00 |
| art. 4 comma 4 CCNL biennio economico 2004-2005 incremento dello 0,89% del monte salari anno 2003 | € 3.253,00 | € 3.253,00 |
| art. 16 comma 1 CCNL biennio economico 2006-2007 incremento di € 478,40 per ogni figura dirigenziale ricoperta alla data dell'1.1.2007 | € 1.914,00 | € 1.914,00 |
| art. 16 comma 4 CCNL biennio economico 2006-2007 incremento del 1,78% del monte salari 2005 (€ 426.714,12 senza arretrati) | € 7.596,00 | € 7.596,00 |
| art. 5, comma 1 del CCNL biennio 2008/2009 incremento del valore economico delle retribuzioni di posizione in essere alla data dell'1.1.2009 (611 euro x 4 dirigenti) | € 2.444,00 | € 2.444,00 |
| art. 5, comma 4 del CCNL biennio 2008/2009 incremento dello 0,73% del monte salari 2007 | € 2.665,00 | € 2.665,00 |
| Art. 9 comma 2 bis della D.L. n.78/2010 Riduzione fondo in relazione alla soppressione di una figura dirigenziale | -€ 33.389,00 | -€ 33.389,00 |
| TOTALE RISORSE STABILI | 157.357,00 | 157.357,00 |
| art. 26 comma 2 CCNL 1998-2001 integrazione delle risorse di cui al comma 1 di una quota pari ad un massimo dell'1,2% in misura annua del monte salari anno 1997 | € 1.718,00 | € 1.718,00 |
| art. 26 comma 3 CCNL 1998-2001 in caso di attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità ... omissis | € 94.000,00 | € 94.000,00 |
| art. 26 comma 1 lettera i) CCNL 1998-2001 risorse derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività | | |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | 95.718,00 | 95.718,00 |
| TOTALE FONDO | € 253.075,00 | € 253.075,00 |
| STANZIAMENTO DI BILANCIO | € 249.480,00 | € 263.918,00 |
| IMPORTO DEFINITO DALLA GIUNTA CAMERALE | € 249.480,00 | € 249.480,00 |

Il Segretario Generale
(dr. Massimo Ziletti)

Il Presidente
(dr. Giuseppe Ambrosi)